Quaresima-Pasqua, Cammino di conversione

Come tutti gli anni, in occasione della quaresima, avrò l'opportunità di incontrarvi, di entrare nelle vostre famiglie per portarvi la benedizione del Signore. Sarà anche un'occasione



per conoscerci ancora di più in questo secondo anno di ministero pastorale in mezzo a voi. Un anno è passato e sicuramente tante cose sono cambiate. Le nostre famiglie hanno vissuto momenti lieti o tristi: matrimonio, nascita di un bimbo; battesimo, prima confessione, prima comunione, cresima, nuovo lavoro (caso rarissimo)... Purtroppo altre famiglie hanno perso i loro cari, il lavoro. Viviamo un periodo d'insicurezza e di paura a causa delle varie minacce La benedizione vuole essere una testimonianza della vicinanza della Chiesa per dirvi che Dio non vi abbandona, è vicino a voi, è a fianco a voi. Ma chiede a ciascuno di noi di accogliere il suo invito alla conversione. Per questo la Chiesa, nostra madre, ci invita a fare un percorso che ci porta a celebrare serenamente la Pasqua del Signore morto e risorto. Ispirandoci al sussidio di qualche anno fa dell'Arcidiocesi di Salerno-Campagna-Acerno per l'animazione liturgica della quaresima-Pasqua, percorreremo la strada che ci porterà dal Deserto a Gerusalemme passando per Tabor, Sicar, Siloè e Betania. Gli evangelisti Matteo e Giovanni ci nutriranno durante le domeniche di quaresima.

Tutto parte dal mercoledi delle ceneri, quando sentiamo forte questa chiamata alla conversione con l'imposizione delle ceneri: "Convertitevi e credete al Vangelo". Si tratta di «ritornare a Dio con tutto il cuore». La prima domenica di quaresima (Deserto) ci fa contemplare "Gesù condotto dallo Spirito nel deserto» per essere tentato. Si tratta di un invito a meditare sulla tentazione.

Nella seconda domenica di quaresima (Tabor) vediamo Gesù trasfigurato: "Signore è bello per noi essere qui". Siamo alla ricerca del volto di Dio e scopriamo Cristo nella sua realtà di Figlio di Dio.

La terza domenica di quaresima (Sicar) ci presenta l'incontro di Gesù con la Samaritana: "Dammi da bere". Siamo chiamati a cercare il Signore attraverso Gesù e adorarlo in Spirito e Verità perché "Egli è l'unico capace di saziare qualunque sete di verità, di vita, di libertà, di amore che ci portiamo dentro". La quarta domenica di quaresima (Siloe), domenica della gioia e della carità. ci presenta l'incontro di Gesù col cieco nato: "Và a Siloe e lavati". Occasione per approfondire la nostra fede battesimale lasciandoci illuminare da Cristo vera Luce. Guardare la realtà con gli "occhiali" di Gesù. Nella quinta domenica di guaresima contempliamo la Risurrezione di Lazzaro (Betania): "Io sono la risurrezione e la vita". Cristo si presenta come datore della vera vita. La morte non ha più l'ultima parola. Spogliamoci delle bende della morte che avvolgono la nostra vita. Nella domenica delle Palme, Cristo entra trionfalmente a Gerusalemme: "Osanna al Figlio di Davide!" e.....Inizio della settimana Santa che lo porterà alla passione - morte - risurrezione. Col Triduo pasquale (Giovedì Santo, Venerdì Santo e Sabato), seguiamo Gesù "nel Cenacolo, nell'orto degli ulivi, nel pretorio e sul Calvario, per poter giungere con Lui all'alba del terzo giorno, al trionfo vero".

Buona e Santa Pasqua a tutti!

Don Jean Marie Katentu
Parroco